

FOGLIO INFORMATIVO CONTO CORRENTE IN DIVISA ESTERA E SERVIZI DI PAGAMENTO PER CLIENTI NON CONSUMATORI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca IFIS S.p.A.

Sede Legale via Terraglio, 63 – 30174 Venezia Mestre

Direzione Generale via Gatta, 11 – 30174 Venezia Mestre

www.bancaifis.it – Tel +39 041 5027511 - Fax +39 041 5027555 - e mail: ifis@bancaifis.it

Contatti: <http://www.bancaifis.it/Gruppo/Contatti>

Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5508 – Cod. ABI 03205

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia e Codice Fiscale 02505630109

Partita IVA 02992620274 Capitale Sociale Euro 53.811.095,00 i.v.

Capogruppo del Gruppo bancario Banca IFIS S.p.A., iscritto all'albo dei Gruppi bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, al Fondo Nazionale di Garanzia, all'Associazione Bancaria Italiana, all'Associazione Italiana per il Factoring, a Factors Chain International

DATI e QUALIFICA del SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE	
Nome e cognome del soggetto che consegna il modulo al cliente	
Qualifica del soggetto che consegna il modulo al cliente (dipendente Banca IFIS Spa o altro)	
Nel caso di soggetto terzo iscritto ad albo o elenco, riportare gli estremi di detta iscrizione	

CHE COS'E' IL CONTO CORRENTE IN DIVISA ESTERA

Il conto corrente in divisa estera è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile). Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali bonifici e fido (nella stessa divisa del conto).

Il Conto Corrente in divisa estera è ammesso esclusivamente in una delle seguenti divise: **USD (Dollaro Statunitense), GBP (Sterlina Inglese), SEK (Corona Svedese), RON (Leu Rumeno), PLN (Zloty Polacco).**

Il conto corrente in divisa estera non è un conto corrente destinato ai consumatori ed è riservato alle persone, fisiche o giuridiche, che agiscono nell'esercizio della propria attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale.

Con il contratto di conto corrente la Banca provvede all'annotazione in conto dei rapporti di dare ed avere tra le parti. Il cliente può effettuare versamenti, ricevere bonifici, nonché disporre bonifici tramite la filiale nei limiti del saldo disponibile. Le relative operazioni sono registrate anche al fine del periodico invio dell'estratto conto. Sul conto corrente possono essere regolate anche altre operazioni bancarie, quali ad esempio, le operazioni di acquisto di crediti (factoring), i depositi, le aperture di credito ed i mutui. Per queste operazioni si rinvia ai relativi "Fogli Informativi".

COSA SONO I SERVIZI DI PAGAMENTO

I Servizi di Pagamento consentono al Cliente di ricevere ed effettuare pagamenti utilizzando il Saldo Disponibile.

PRINCIPALI RISCHI (GENERICI E SPECIFICI)

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Tra i principali rischi associati al conto corrente e ai servizi di pagamento si segnalano:

- il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro. A partire dal 1° gennaio 2016, con l'applicazione delle nuove regole europee sulla gestione delle crisi bancarie (c.d. direttiva BRRD), i depositi bancari, per la quota non protetta dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, possono essere soggetti al c.d. Bail-in. Per maggiori informazioni sulla nuova disciplina è possibile consultare il documento della Banca d'Italia "*Che cosa cambia nella gestione delle crisi bancarie*" disponibile sul sito www.bancaditalia.it;
- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni contrattuali ove ricorrano le condizioni previste dalla normativa tempo per tempo vigente;
- la variabilità del tasso di cambio determinata dall'andamento del mercato delle divise estere; potrebbero cioè verificarsi, nel corso del rapporto, deprezzamenti e/o apprezzamenti della divisa estera del conto rispetto alla divisa nazionale;
- l'interruzione o sospensione dei servizi, con conseguente ritardo o mancata esecuzione delle operazioni, per motivi tecnici o di forza maggiore (o comunque per cause non imputabili alla Banca) od, in generale, per malfunzionamenti del sistema dei pagamenti;
- la mancata o inesatta esecuzione delle operazioni di pagamento imputabili a errori del Cliente o della Banca o delle altre banche coinvolte nell'esecuzione dell'operazione;
- la mancata esecuzione o il ritardo nell'esecuzione delle operazioni a causa di disposizioni impartite in modo inesatto o incompleto ovvero della possibilità di incorrere in divieti normativi internazionali o nazionali (in particolare, in caso di inesatta indicazione dell'Identificativo Unico da parte dell'ordinante, quest'ultimo è responsabile delle eventuali conseguenze derivanti da tale errore);
- l'applicazione di eventuali commissioni o spese da parte della banca destinataria/corrispondente, a seconda delle istruzioni contenute nell'ordine di pagamento.

APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE

Descrizione del servizio

L'apertura di credito in conto corrente è un'operazione con la quale la Banca mette a disposizione del cliente a tempo indeterminato (sino a revoca) o a tempo determinato (sino alla scadenza, salvo revoca anticipata), una somma di denaro, concedendogli la facoltà di addebitare il conto corrente fino ad una cifra concordata, oltre la disponibilità dei propri mezzi.

Salvo diverso accordo, il cliente può utilizzare, in una o più volte, la somma messa a disposizione. Può, con successivi versamenti, bonifici o altri accrediti, ripristinare la disponibilità del credito.

Rischi a carico del cliente

Tra i principali rischi si segnalano:

- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche;
- la variabilità del tasso di cambio determinata dall'andamento del mercato delle divise estere; potrebbero cioè verificarsi, nel corso del rapporto, deprezzamenti e/o apprezzamenti della divisa estera del conto rispetto alla divisa nazionale.

Per maggiori informazioni il Cliente può consultare il Foglio Informativo relativo all'apertura di credito disponibile sul sito www.bancaifis.it, Sezione Trasparenza.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO		
IPOTESI	CONDIZIONI	TAEG
Fido con scadenza 3 mesi di importo massimo di USD 1.500	Tasso debitore annuo nominale: 7,00%	11,70%
	Spese di gestione del fido: 2,00% del fido accordato con un massimo di 2.000 €	
	Spese di tenuta conto (ipoteticamente 4 nel trimestre) 2,50 € * 4 = 10,00 €	
L'importo totale da rimborsare a scadenza, comprensivo di interessi, con un tasso di cambio 1 EUR = 1,18 USD (rilevato al 22/12/2017) è pari a 1.293,43 Euro, oltre a spese. Ipotizzando un apprezzamento sull'Euro della divisa estera, pari al 20%, l'importo totale da rimborsare a scadenza, comprensivo di interessi, sarebbe pari a 1.616,79 Euro, oltre a spese.		

Il calcolo è effettuato ipotizzando un fido accordato con scadenza 3 mesi di 1.500 USD (Dollari Statunitensi) totalmente utilizzato per 90 giorni.

CONDIZIONI ECONOMICHE

GESTIONE CONTO	
Spese di tenuta conto	5,00 EUR per operazione con minimo di 30,00 EUR per liquidazione
Spese fisse di chiusura periodica	100,00 EUR per liquidazione
Periodicità invio estratto conto	Mensile/Trimestrale/Semestrale/Annuale
Invio comunicazioni periodiche relative agli obblighi di trasparenza (es. Documento di sintesi di fine anno ed estratto conto) e comunicazione variazione delle condizioni	Cartaceo: 0,00 EUR Digitale: 0,00 EUR
Invio di comunicazioni ulteriori o più frequenti, o con strumenti diversi, ove consentite	Cartaceo: 1,50 EUR Digitale: 0,00 EUR
Imposta di bollo	Nella misura prevista per legge
Divisa estera di regolamento	USD, GBP, SEK, RON, PLN
Tasso di cambio ¹	Cambio denaro al durante
Spese visure camerali	Recupero spese sostenute
Spese visure ipocatastali	Recupero spese sostenute
Spese per invio alle società di revisione e certificazione di notizie relative a rapporti bancari	150,00 EUR
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	
Tasso creditore annuo nominale al lordo della ritenuta fiscale	In misura minima pari allo 0,1% annuo, fisso o variabile indicizzato (es. Euribor 3M media mese)

¹ Il cambio applicato alla negoziazione della divisa estera è eseguito alla quotazione "denaro in durante" in prossimità del cut off. Il cambio applicato può essere consultato presso i principali "infoprovider" finanziari.

FIDI E SCONFINAMENTI	
Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	In misura massima pari al 10% annuo, fisso o variabile indicizzato (es. Euribor 3M media mese), e comunque nel rispetto dei limiti della legge 108/96
Spese gestione fido	2,00 % massimo onnicomprensivo su base annua, applicato sull'ammontare dell'affidamento messo a disposizione del cliente con un massimo di 2.000,00 EUR con addebito periodico trimestrale
SCONFINAMENTI EXTRAFIDO ED IN ASSENZA E/O REVOCA DI FIDO	
Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extrafido ed in assenza e/o revoca di fido	In misura massima pari al 13% annuo, fisso o variabile indicizzato (es. Euribor 3M media mese), e comunque nel rispetto dei limiti della legge 108/96 Non applicato in caso di sconfinamento sul saldo per valuta
Tasso di mora debitore nominale annuo sulle somme dovute per capitale	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido ed in assenza e/o revoca di fido, pro-tempore vigente, maggiorato fino ad un massimo di 3 punti percentuali su base annua e comunque nei limiti di legge
Tasso di mora debitore nominale annuo sulle somme dovute per interessi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido ed in assenza e/o revoca di fido, pro-tempore vigente, maggiorato fino ad un massimo di 3 punti percentuali su base annua e comunque nei limiti di legge
LIQUIDAZIONE	
Base calcolo interessi	Anno civile
Liquidazione competenze	Trimestrale a tasso nominale
Liquidazione interessi debitori e creditori	Annuale al 31/12 di ogni anno o al termine del rapporto
ESIGIBILITA'	
Esigibilità competenze	Giorno della liquidazione
Esigibilità interessi debitori	01/03 di ogni anno successivo alla maturazione o al termine del rapporto
Esigibilità interessi creditori	Annuale al 31/12 di ogni anno o al termine del rapporto
DISPONIBILITA' SOMME VERSATE	
Operazioni in accredito	Giornata Operativa di disponibilità dei Fondi da parte della Banca, o se necessaria operazione di conversione valutaria, a completamento della stessa
TEMPI DI ESECUZIONE	
Bonifici in uscita in divisa	Massimo 4 Giornate Operative successive alla ricezione dell'ordine di pagamento.
ORDINI DI PAGAMENTO	
Spese giroconto	0,00 EUR
Spese per bonifico	0,05% massimo dell'importo (minimo 3,00 EUR – massimo 50,00 EUR)
Bonifici in ingresso in divisa diversa da quella di regolamento	10,00 EUR massimo
VALUTE SU MOVIMENTI A CREDITO	
Giroconto	Stessa giornata di addebito dell'ordinante

Bonifico	Stessa giornata di ricezione dei Fondi
VALUTE SU MOVIMENTI A DEBITO	
Giroconto	Giornata operativa di esecuzione
Bonifico	Giornata operativa di esecuzione
GIORNATE NON OPERATIVE E LIMITE TEMPORALE GIORNALIERO (CUT-OFF)	
Giornate operative	Dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 17,30
Bonifico	ore 15,30
GIORNATE SEMIFESTIVE	
Il Santo patrono dei comuni nei quali sono insediate le filiali e la sede in aggiunta a 14 Agosto, 24 Dicembre e 31 Dicembre. In queste giornate il cut-off è fissato alle ore 11.00	
GIORNATE NON OPERATIVE	
Sabati e Domeniche, Festività Nazionali (1 e 6 Gennaio, Lunedì dell'Angelo, 25 Aprile, 1 Maggio, 2 Giugno, 15 Agosto, 1 Novembre, 8 – 25 – 26 Dicembre), Festività Nazionali dei Paesi della UE presso cui sono destinati i pagamenti	
IDENTIFICATIVI UNICI E DATI NECESSARI	
Giroconto	Codice IBAN
Bonifico	Codice IBAN + BIC

N.b. le condizioni economiche riportate sono indicate nella misura minima (a favore del cliente) o massima (a carico del cliente).

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.bancaifis.it

Si informa la Clientela che le convenzioni eventualmente in essere tra Banca IFIS S.p.A. e terzi soggetti segnalatori prevedono il divieto a carico di detti terzi di richiedere somme a qualsiasi titolo ai clienti segnalati. Il cliente è comunque tenuto a non riconoscere in alcun caso compensi di qualsiasi sorta in favore di eventuali terzi che lo abbiano posto in relazione con la Banca o abbiano comunque procurato o agevolato tale relazione.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Ciascuna delle parti, ha facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento con preavviso, da inviarsi a mezzo lettera raccomandata o telegramma, di almeno un giorno.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

15 giorni.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca (Via Terraglio 63, 30174 Venezia-Mestre, p.e.c. reclami.pec@bancaifis.legalmail.it, e-mail reclami@bancaifis.it, Fax +39 0415027555) che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure chiedere a Banca IFIS S.p.A.;

- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la Banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06 674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

LEGENDA

Addebito flat	addebito una tantum che viene effettuato, a titolo esemplificativo ed a seconda della tipologia della competenza addebitata, o al momento dell'approvazione del fido, o al momento della sua revisione, e che determina il momento dell'esigibilità del compenso.
Addebito periodico	addebito con data e valuta fine periodo di liquidazione (ad esempio fine mese: ultimo giorno del mese di calendario; fine trimestre: ultimo giorno trimestre 31/03; 30/06; 30/09; 31/12).
Comunicazione variazione delle condizioni	Proposta di modifica unilaterale delle condizioni previste dal contratto, secondo le modalità stabilite da quest'ultimo ed entro i limiti di legge.
Giroconto	operazione con la quale un la Banca trasferisce fondi tra due conti di cui il correntista è titolare presso una stessa banca o presso la Banca centrale.
Periodicità di chiusura conto e di liquidazione competenze ed interessi	periodo cui si riferisce il calcolo degli interessi creditori e debitori e delle altre competenze periodiche.
Spese fisse chiusura periodica	spese addebitate per ogni determinazione ordinaria periodica delle competenze.
Spese gestione fido	spese addebitate a remunerazione dell'attività di istruttoria di integrazione di istruttoria fido richiesta dal cliente, gestione periodica del fido e relativa revisione.
Spese per invio comunicazioni periodiche relative agli obblighi di trasparenza	commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto e un documento di sintesi, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Spese per operazione	spesa per la registrazione contabile di ogni operazione.
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	rappresenta il costo totale del credito, comprensivo degli interessi e di tutti gli altri oneri da sostenere per l'utilizzazione del credito stesso. Il T.A.E.G. è espresso in percentuale del credito concesso e su base annua.
Tasso creditore annuo nominale	tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori).
Tasso debitore annuo nominale	tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti di conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tasso di cambio	Il tasso di cambio utilizzato come base per calcolare un cambio di valuta e che è reso disponibile dal fornitore di Servizi di Pagamento o proviene da una fonte accessibile al pubblico.
Valute su movimenti a credito	numero dei giorni che intercorrono tra la data di versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.
Valute su movimenti a debito	numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.